

INTERROGAZIONE n. 560

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: *Criticità e ripercussioni dei lavori stradali fermi sull'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia.*

Premesso che

- l'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia (o Autostrada del Frejus) rappresenta un'arteria strategica di fondamentale importanza per il Piemonte, collegando l'area metropolitana di Torino con la Val di Susa, il Traforo del Frejus e, di conseguenza, la Francia e il resto d'Europa, oltre a essere un'infrastruttura vitale per il turismo montano e gli spostamenti dei residenti;
- da diversi mesi, in specifici tratti di tale autostrada, si riscontra una situazione di stallo e abbandono dei cantieri stradali precedentemente avviati, con opere infrastrutturali incomplete o interrotte che permangono in condizioni di fermo operativo;
- la prolungata interruzione di questi lavori sta causando gravi disagi alla circolazione veicolare, generando rallentamenti, lunghe code e tempi di percorrenza eccessivamente dilatati, con ripercussioni negative sulla fluidità del traffico sia ordinario che pesante;
- la mancanza di informazioni chiare e aggiornate sulle ragioni di tale blocco e sulle tempistiche previste per la ripresa dei lavori alimenta incertezza e frustrazione tra gli utenti della strada, in particolare i pendolari e gli operatori economici che quotidianamente utilizzano l'autostrada;

considerato che

- le criticità generate dai lavori fermi impattano direttamente sulla qualità della vita dei cittadini, sulla competitività delle imprese piemontesi e sul settore turistico della Valle di Susa, penalizzando l'accessibilità a importanti località montane e ai collegamenti internazionali;
- la gestione efficiente e la manutenzione delle infrastrutture viarie sono essenziali per lo sviluppo economico e sociale del territorio; ritardi ingiustificati sui cantieri autostradali compromettono l'immagine e l'attrattività della regione;
- la Regione Piemonte ha il dovere di tutelare gli interessi dei propri cittadini e del proprio sistema economico, intervenendo presso gli enti concessionari e le autorità competenti per garantire la piena funzionalità delle infrastrutture essenziali;

sottolineato che

- è indispensabile ottenere da parte del Concessionario (SITAF S.p.A.) e degli organi di controllo (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) risposte chiare e urgenti riguardo alle cause del blocco dei cantieri sopra ricordato e alle azioni che si intendono intraprendere per la loro immediata riattivazione;
- la tempestiva risoluzione di tali criticità è cruciale per ripristinare condizioni di viabilità sicure e fluide, minimizzando i disagi per gli utenti e supportando le attività economiche del territorio;
- la trasparenza nella comunicazione e il costante aggiornamento degli utenti sono elementi fondamentali per gestire al meglio le situazioni di cantiere e limitarne l'impatto sulla circolazione;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- se la Giunta Regionale sia a conoscenza delle specifiche ragioni che hanno portato all'interruzione dei lavori stradali sull'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e quali siano le previsioni ufficiali riguardo alla data di ripresa e di completamento di tali opere;
- quali iniziative urgenti la Regione Piemonte intenda intraprendere presso il Concessionario dell'Autostrada (SITAF S.p.A.) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per

sollecitare la riattivazione immediata dei cantieri e per ottenere un piano di lavoro dettagliato e tempi certi di realizzazione;

- se la Regione intenda richiedere l'adozione di misure compensative o di mitigazione per i disagi causati agli utenti e alle attività economiche del territorio, a seguito della prolungata interruzione dei lavori;
- quali azioni la Giunta intenda promuovere per garantire una maggiore trasparenza e un flusso costante di informazioni agli utenti sullo stato dei lavori e sulle eventuali criticità future sulle principali arterie stradali e autostradali piemontesi.